



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
VLG_1_2011	
2	Titolo del progetto
"Sportello 2011 - Ideando Giovane"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Veronica
Cognome	Sommadossi
Recapito telefonico	3472734262
Recapito e-mail	veronica.sommadossi@gmail.com
Funzione	referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Tavolo di lavoro per le politiche giovanili	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Comunità Murialdo	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Casa Generalizia della Pia Società Torinese di S. Giuseppe Comunità Murialdo	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Comune di Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Tavolo di lavoro per le politiche giovanili	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2010	10/11/2010
2	organizzazione delle attività	15/12/2010	15/02/2011
3	realizzazione	01/03/2011	30/11/2011
4	valutazione	01/12/2011	15/12/2011

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		

Valle dei Laghi

9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input checked="" type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Fornire conoscenze dirette alle realtà già esistenti sulle politiche giovanili e in particolare sulla natura e l'attività del Piano Giovani 2 Mappare la realtà associazionistica, fornendo una maggior conoscenza del territorio ai componenti del Tavolo di lavoro 3 Fornire un supporto concreto alle associazioni esistenti, collaborando per l'identificazione dei bisogni e una maggior consapevolezza del loro valore sul territorio 4 Migliorare la restituzione delle azioni progettuali sul territorio 5 Promuovere il protagonismo dei giovani attraverso la promozione di cittadinanza e rappresentanza, dove giovani possano sperimentare realmente la loro capacità di costruire una società migliore
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: raccolta di informazioni e dati sulla realtà giovanile e associazionistica territoriale

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto nasce dalla volontà del Tavolo di lavoro, quasi completamente rinnovato nell'anno 2010, di entrare maggiormente in contatto con la realtà associazionistica della Valle, in vista di un progetto di educativa di strada per l'anno 2012, in cui esso monitorerà e comprenderà gli spazi e i bisogni dei giovani non attivi sul territorio.

La constatazione di fondo è che le associazioni giovanili siano numericamente poche e lasciate a loro stesse. Spesso non si conoscono né collaborano tra di loro.

Ciò si percepisce trasversalmente anche dalla presentazione annuale di progetti al Tavolo di lavoro: sono principalmente progetti "spot": singoli, poco legati tra loro, senza un filo logico che prosegua anno dopo anno e senza generalmente una valida restituzione sul territorio.

Il Tavolo vede nelle associazioni il punto di partenza per una innovazione, uno sviluppo e un miglioramento qualitativo delle politiche giovanili sul territorio.

Il Tavolo inoltre, sente il bisogno di confrontarsi per iniziare una reale collaborazione e condivisione di intenti e obiettivi, di farsi conoscere maggiormente e di offrire un supporto per migliorare e sviluppare la situazione esistente. L'idea quindi è di coordinare con un progetto l'attivismo in atto a favore dei giovani, fornendo supporto formativo ed educativo alle diverse realtà in modo da incidere nel contempo sul modello educativo di indirizzo (magari non esplicito e non in egual modo e misura da parte delle diverse agenzie) in cui i ragazzi vengono cresciuti e sulla stessa qualità delle azioni progettuali messe in atto.

Per motivi organizzativi, e per permettere una realizzazione qualitativamente più alta dell'attività, il Tavolo ha deciso di affidare la gestione al progetto intercomunale Comuni...chiamo, mantenendo però comunque una collaborazione stretta rispetto le direttive e le linee generali da seguire.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede innanzitutto l'attivazione di vari soggetti, in stretta connessione tra loro:

1. Operatore: ha il compito di stringere legami con le associazioni, favorirne la collaborazione e attraverso vari strumenti, raccogliere informazioni per il Tavolo di lavoro. L'operatore sarà un ragazzo selezionato sul territorio, ed avrà come primo interlocutore il Tavolo di lavoro.

L'operatore sarà selezionato da un apposito gruppo di lavoro interno al Tavolo di Lavoro. Una prima selezione avverrà tra i soli curriculum presentati al Tavolo in fase di ricerca del referente tecnico 2011-2013, e un conseguente colloquio orale. Se non si dovesse arrivare ad una scelta la ricerca verrà ampliata a tutta la cittadinanza.

2. Supervisore: una figura professionale con l'obiettivo di supportare il lavoro dell'operatore e del Tavolo al fine di migliorare la qualità del lavoro e offrire una formazione seria all'operatore.

Per questo ruolo è stato scelto dal gruppo di lavoro interessato e poi approvato dal Tavolo di Lavoro il sig. Claudio Stedile, persona professionale che opera in questo campo da molti anni.

3. Progetto Comuni-chiamo: progetto della Comunità Murialdo che si dedica di minori, offre il supporto logistico-tecnico.

Questi primi tre attori riceveranno un compenso per il loro tempo e la loro professionalità.

4. Equipe: composta da Operatore, Supervisore; Referente Tecnico, due rappresentanti del Tavolo di Lavoro, Comuni-chiamo

Si può spezzare l'azione in varie fasi:

1° Fase: questa è la fase principale per un avvicinamento a 360 gradi della realtà associazionistica del territorio, per conoscerne a fondo le caratteristiche singolari e globali.

Gli strumenti a disposizione dell'operatore in questa fase saranno i questionari, gli incontri frontali e la creazione di focus group. Determinante, naturalmente, anche al fine di una progettazione partecipata tra Tavolo e associazioni, è l'utilizzo adeguato e professionale di questi strumenti a disposizione, per far sì che l'azione che ne seguirà possa essere precisa, puntuale ed adeguata.

Sarà inoltre attivato un numero telefonico ad hoc, utilizzabile dall'operatore o dal referente tecnico, al fine di raggiungere gli obiettivi segnalati.

2° Fase: Sulla base delle conoscenze e delle informazioni acquisite si stila una gerarchia di priorità. Il lavoro dell'operatore consisterà principalmente nel tabulare i questionari e le informazioni raccolte, sbobinare gli incontri dei focus group, fornire il punto della situazione e non perdere i contatti acquisiti. L'equipe si impegnerà a identificare le azioni prioritarie, le urgenze su cui attivarsi.

3° Fase: Attivazione del percorso formativo nei periodi di:

- Fine marzo
- Maggio, giugno
- Settembre

L'azione è in realtà la composizione di più percorsi formativi, di vario genere e specie: un primo percorso creativo, singolo, per i gruppi (sarà identificato con il procedere del lavoro se esso comprenderà più gruppi o un singolo gruppo), un secondo percorso di creazione di rete e di collaborazione tra le varie realtà associative, ed un terzo percorso di formazione del Tavolo stesso, di identificazioni di obiettivi, bisogni e priorità su cui impostare il proprio percorso futuro.

4° Fase: Verifica e messa in rete dell'esperienza

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il Tavolo da questa azione progettuale si aspetta innanzitutto la creazione reale di una rete di collaborazione ed esperienza tra associazioni giovanili o che si occupano di giovani.

L'idea è di stimolare sul territorio le parole chiave:

- responsabilità
- protagonismo
- partecipazione

Una partecipazione che si avvicini sempre di più ad un modello partecipativo e responsabilizzante.

Troppo spesso siamo impegnati ad attivare progetti con la preoccupazione primaria di dover dare qualcosa ai giovani. Le varie scienze che interagiscono in ambito educativo ci indicano invece l'urgenza di pensare che i giovani, per crescere, abbiano bisogno di occasioni di dare, di sentirsi utili, di sentirsi capaci, mettendosi alla prova. Il che porta alla domanda: in che modo nella comunità si possono elaborare situazioni in cui i ragazzi realizzano "qualcosa" per gli altri, per il territorio nelle sue varie articolazioni?

Da questa azione progettuale ci si aspetta se non di rispondere a questa domanda, per lo meno di avvicinarvisi molto, e cosa più importante ancora: avvicinarvisi non da soli ma assieme alle realtà del territorio, collaborando concretamente.

Ci si aspetta inoltre che attraverso questa azione la comunità sia più prontamente accogliente verso i giovani, anche attraverso la formazione e la valorizzazione di "sponde adulte competenti", adulti che sappiano stare in relazione con i ragazzi e a cui questi ultimi possano "appoggiarsi", fidarsi.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

L'azione vuole avvicinare il Tavolo al territorio e alle associazioni già presenti, e instaurare un rapporto di dare-avere tra le due realtà. Il progetto prevede un avvicinamento a 360 gradi e in seguito la possibilità per le associazioni contattate di accedere a percorsi di formazione personalizzati o collettivi, a seconda delle esigenze. Nel farlo si offriranno informazioni, consigli e buone pratiche al fine di migliorare qualitativamente i progetti presentati (e non) al Tavolo.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 6
<input type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 80
<input type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
<input type="checkbox"/>	Tutta la cittadinanza	N
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
<input type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Incontro di verifica del progetto con l'equipe di supporto e Comuni-chiamo
2	Incontro di verifica del progetto con i componenti del Tavolo
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, cd, dvd	1000		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 65 Tariffa oraria 70	4500		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Compenso operatore	6000		
10 Altro 2 - Specificare Spese consulenza tecnico-organizzativa e metodologica	3500		
11 Altro 3 - Specificare spese di gestione (telefoniche e postali)	1000		
12 Altro 4 - Specificare gestione sito web	500		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	16.500,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	16.500,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Tutti i comuni membri del Tavolo	7495		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Valle dei Laghi	755		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	8.250,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
16.500,00 Euro	7495 Euro	755,00 Euro	8.250,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	45,40 %	4,60 %	50,00 %